



fraternitadiluigi@padremonti.org

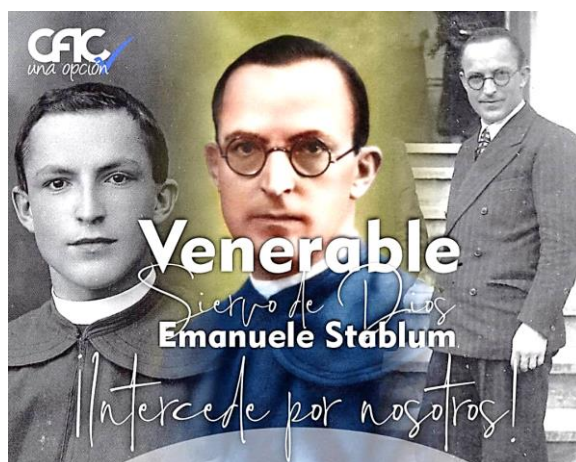


www.spuntidifuturo.it

MAGGIO MARIANO.

Ci uniamo alla maratona di preghiera mondiale dal tema "Da tutta la Chiesa saliva incessantemente la preghiera a Dio", per invocare la fine della pandemia. L'iniziativa è nata per desiderio di papa Francesco. Da alcuni anni il "Maggio Mariano" a Bovisio Masciago ci vede raccolti il lunedì nella casa natale di Padre Monti. Quest'anno sarà ancora a distanza. Dettagli a pag. 4 e sul sito www.spuntidifuturo.it.

LA SANTITÀ AVANZA. La notizia è arrivata: frate Emanuele Stablum è stato riconosciuto "venerabile". Lui non ci guadagna niente, noi invece ci sentiamo più ricchi. Queste notizie ti spiazzano, perché scopri che le vette sono raggiungibili e non puoi più dire "non fa per me". La composizione a fianco rappresenta tre età di Emanuele: giovane generoso, religioso convinto, medico autorevole. Ringraziamo Raùl Sena Velez, confratello operatore di carità in Brasile, per questa interpretazione grafica.



PULIZIA È FATTA (PER ORA). Primi...passi della Comunità Laudato si' Bovisio Masciago, sorta a settembre 2020 e subito condizionata dal confinamento imposto dalla pandemia. Tuttavia, in occasione della Giornata della terra non si è sottratta dal dare un piccolo contributo, raccogliendo dalle strade e dai parchi immondizie deturpanti il decoro ambientale.



PRIMA LAUREATA. Brava Julia, per il traguardo di laurea magistrale in architettura all'Università Cattolica di Tirana, diploma congiunto con l'Università di Firenze. Era presente anche il ministro della cultura albanese Elva Margariti, già prima coordinatrice del corso. Una soddisfazione anche per l'intera comunità di Padre Monti, che per questo progetto universitario internazionale ha dedicato molte energie. Come per gli altri corsi di laurea in medicina, odontoiatria, infermieristica, fisioterapia, farmacia, economia. Auguri da Bovisio Masciago!





Fratel Emanuele, il venerabile **SANTITÀ DI MONTAGNA**

**Roma, chiesa dell'IDI, dove si trova la tomba del venerabile Emanuele Stablum
(foto piccola: Emanuele in vetta al monte Peller, Trentino)**

Negli ultimi tre anni papa Francesco ha dichiarato “venerabili” tre religiosi di origine trentina, Gerolamo Biasi, Eusebio Francesco Chini ed Emanuele Stablum. Sembra proprio che Francesco ami una santità di montagna, segnata da un modo tipico di seguire le orme del Cristo attingendo a consolidate tradizioni religiose e ad uno stile di vita rigoroso e sobrio.

Per quanto riguarda Emanuele Stablum - nato a Terzolas in Val di Sole (1895) e morto a Roma (1950) - la dichiarazione pontificia è stata ufficialmente comunicata sabato 24 aprile. Per il candidato alla beatificazione si concludono così gli approfondimenti storici necessari alla redazione di una sua esaustiva biografia. Inoltre, una commissione teologica ha valutato la sua testimonianza di fede cattolica come esemplare e degna di essere imitata. Soltanto in seguito a tutto ciò la riunione dei Vescovi della Congregazione vaticana per le Cause dei Santi sottopone al Papa la richiesta di venerabilità del Servo di Dio. Cosa che papa Francesco ha approvato.

Emanuele Stablum è una figura di religioso laico (quelli che vengono comunemente chiamati “fratelli”). Come tale, non è mai divenuto prete, facendo propria la vocazione di un altro laico consacrato, il Beato Luigi Monti, che fu infermiere, educatore e fondatore della Congregazione dei Figli dell’Immacolata Concezione. Questa particolare forma di consacrazione è di origine antica, pur restando ai più sconosciuta e, frequentemente, anche poco considerata. Essa vuole coniugare il lavoro professionale – non importa se semplice o qualificato – con la dimensione contemplativa, da condividere nell’ambito della vita fraterna in comunità. Una vocazione esigente, che richiede sincero

senso ecclesiale, senza per questo confondersi con lo stato ministeriale del prete. E dunque molto vicina – come osservava lo stesso Stablum – alla condizione comune dei fedeli.

Fratel Emanuele ha esercitato per vent'anni la professione di medico, dopo aver lasciato gli studi per il sacerdozio obbedendo ad una decisione dei superiori. Una circostanza sofferta per lui, una vera e propria svolta esistenziale che gli offrì inaspettate occasioni per sperimentare il Vangelo dal vivo. Con lui si formò una scuola clinica specializzata nella dermatologia – rappresentata oggi dall'Istituto Dermopatico dell'Immacolata di Roma, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – che, nel contempo, fu anche scuola di servizio caritativo e di spiritualità. Il titolo di *venerabile* definisce Stablum come figura che può ispirare scelte di vita ed essere invocata nella preghiera.

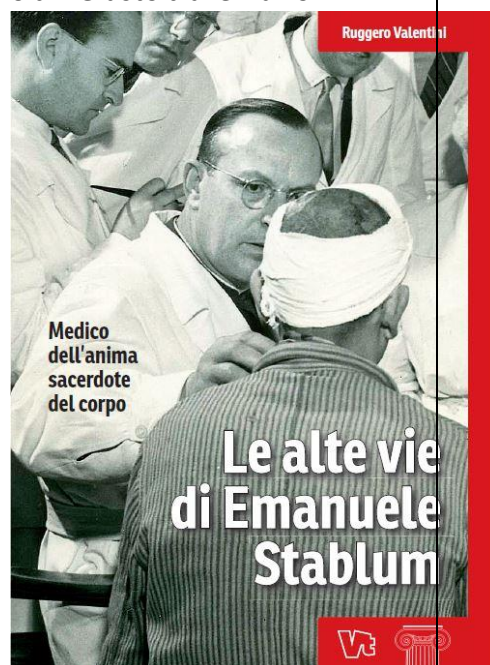
Negli anni della seconda guerra mondiale la città di Roma vide la tragica retata degli ebrei al fine di deportarli nei campi di sterminio nazisti. In tale circostanza Stablum nascose decine di perseguitati nell'ospedale di cui era direttore, camuffandoli in vari modi come operatori sanitari, come religiosi o come pazienti. Altrettanto fece con rifugiati di ogni parte politica, in una fase drammatica della nostra convivenza civile. Lo Stato di Israele nel 2001 gli ha attribuito il titolo di "Giusto tra le Nazioni" per aver salvato gli ebrei a rischio della propria vita.

Ora la Causa di Beatificazione prosegue, in attesa del miracolo che darebbe una conferma soprannaturale alla decisione della Chiesa. Resta il fatto che "venerabile" è già un riconoscimento di altissimo valore, poiché afferma che dal punto di vista storico e teologico tutto è stato fatto per accertarsi della esemplarità di fratel Emanuele e dell'eroicità delle sue virtù. Ciò non significa che egli fu un eroe come lo intendiamo dai libri di storia. E tantomeno un superuomo. Fratel Emanuele ha cercato e saputo vivere la sua vita ordinaria alla luce del messaggio di Gesù Cristo, con la fatica che la fedeltà alla propria vocazione esige ogni giorno e, insieme, con la gioia interiore che viene dall'aderire al progetto di amore che Dio semina in ciascuno.

La chiesa ha con lui un nuovo faro acceso sulla propria strada, ad illuminare il cammino in tempi complessi per la fede: il mondo attraversa una crisi a tutti i livelli e in questo contesto la comunità cristiana tende a rinchiudersi per il timore di non essere adeguata. Papa Francesco la spinge invece a porsi "in uscita", a presentarsi come "ospedale da campo". Sono i testimoni come Stablum il patrimonio da custodire e da proporre per affrontare l'epoca di cambiamento che viviamo. Sono essi che aiutano a cogliere l'essenziale della vita: il divino che è in noi e che ci fa *esseri spirituali*, l'amore di carità che ci fa *essere fratelli*.

Da alcuni mesi - purtroppo rallentata a motivo della pandemia - è in corso di costituzione un'associazione dedicata ad Emanuele Stablum. Oltre alla finalità di promuovere conoscenza e devozione per la figura del nuovo Venerabile, l'associazione intende sviluppare iniziative formative e spirituali nell'ambito delle professioni sanitarie, rivolte soprattutto ai giovani che frequentano corsi di studio nel settore. Una proposta che risulta particolarmente interessante in questo tempo che vede il mondo della sanità al crocevia della tensione tra salute ed economia, tra cura ed etica.

Per il prossimo 10 giugno, anniversario della nascita di Emanuele, il paese di Terzolas invita gli abitanti della Val di Sole, ma non solo, ad esprimere gratitudine per la decisione del Papa. Sarà l'occasione con cui riportare nel cuore la passione di vita di Stablum e assaporare il gusto di una santità di montagna, che potrà sembrare lontana, ma è a noi così vicina. ●



**Il libro pubblicato nel 2020.
Edizioni Vita trentina.**



Maggio mariano 2021

Lunedì 3,10,17,24,31

Ore 20,45



Pregheira on line dalla
Casa natale
del Beato Luigi Monti
in Bovisio Masciago.

Collegamenti:

Argentina Camerun India

Corea d/S Lourdes

Su You tube al lunedì

3 <https://youtu.be/cMzzfGwPf0o>

10 https://youtu.be/_8u1J2plCh0

17 <https://youtu.be/ZA5txLN9Ch4>

24 https://youtu.be/s2hxg_Fw2Vl

31 <https://youtu.be/IMRD-A7n5dk>